

NUCLEO DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO ATTIVATE NEL PERCORSO DELLA SCUOLA PRIMARIA
ASCOLTO E PARLATO	Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	PRIMA	Intervenire, con l'aiuto dell'insegnante, in una conversazione, rispettandone tempi e modalità Rendere i propri messaggi sempre più espliciti Eseguire consegne e istruzioni per svolgere un'attività Spiegare un gioco o un'attività con parole proprie Riferire con parole proprie un'esperienza vissuta Narrare una breve storia ascoltata Recitare filastrocche e poesie Pronunciare fonemi	La successione temporale. Il lessico adeguato a nominare oggetti, luoghi, persone presenti in un determinato contesto.	Discussioni libere tra bambini e/o adulti con confronto di opinioni sui libri letti collettivamente. Ascolto di un libro letto dall'insegnante. Situazioni comunicative di ascolto attivo: spiegazione dell'insegnante; racconto di esperienze; situazioni comunicative simulate; dialoghi in situazioni scolastiche; scambi di comunicazioni per condividere e definire comportamenti legati al loro vissuto quotidiano.
		SECONDA	Prestare attenzione alla comunicazione orale e mantenerla per i tempi richiesti Intervenire con pertinenza negli scambi comunicativi, rispettando il proprio turno di parola Raccontare in modo chiaro esperienze personali e messaggi ascoltati, rispettando l'ordine logico e cronologico Spiegare un gioco o un'attività con parole proprie	Il lessico fondamentale per la gestione di semplici messaggi. Le modalità d'interazione comunicativa. Lo scopo e il destinatario di un messaggio.	

			Inventare storie tenendo conto della sequenzialità logica e temporale degli eventi Recitare filastrocche e poesie	Il significato dei termini linguistici utilizzati. Il significato dei vari nessi spaziali, temporali e causali. La conoscenza del tema. L'atto interrogativo e dichiarativo. La struttura narrativa.	
		TERZA	Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola Esporre in modo comprensibile testi narrativi ed espositivi Dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti	Il messaggio e la sua funzione comunicativa. I registri linguistici negli scambi comunicativi: intenzioni e contesto. Il discorso parlato: conversazione, dibattito, discussione, interrogazione	

		QUARTA	Interagire durante uno scambio comunicativo formulando domande e dando risposte pertinenti Esprimere la propria opinione su un argomento e accettare un diverso punto di vista Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro rispettando l'ordine logico e/o cronologico Riconoscere e utilizzare modalità comunicative diverse in relazione al contesto e alla situazione. Organizzare un semplice discorso orale preparato in precedenza, utilizzando scalette, schemi, mappe o domande guida	Il messaggio e la sua funzione comunicativa. Il contesto comunicativo. Le parti coinvolte nella comunicazione: mittente – messaggio - canale – ricevente. I canali della comunicazione orale. Le forme comuni di discorso parlato monologico: il racconto, il resoconto, l'esposizione orale (la lezione, la spiegazione). Le forme comuni di discorso parlato dialogico: conversazione, dibattito,	
--	--	--------	---	---	--

				discussione, interrogazione. I registri linguistici negli scambi comunicativi: intenzioni e contesto.	
		QUINTA	Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	Il messaggio e la sua funzione comunicativa. I registri linguistici negli scambi comunicativi: intenzioni e contesto. I contenuti narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, regolativi. Il discorso monologico e dialogico	
	Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai	PRIMA	Ricordare i contenuti essenziali di un testo ascoltato Individuare le informazioni principali di un breve testo	Il lessico fondamentale per la gestione di semplici	

	media cogliendone il senso, le informazioni, principali e lo scopo		Ricostruire attraverso una serie di immagini gli eventi di una breve storia	comunicazioni orali.	
			Rappresentare graficamente le informazioni di un testo	Le concordanze (genere, numero)	
		SECONDA	Eeguire istruzioni attraverso una serie di sequenze	L'ampliamento del lessico.	
			Individuare le informazioni principali di un testo	Le strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi.	
			Ricostruire, attraverso una serie di immagini, gli eventi principali di un testo	L'aspetto semantico. Lo scopo del testo. La coerenza. La relazione tra i fatti: la contemporaneità, la sequenzialità, la causalità tra le informazioni individuate. I tratti prosodici (pausa, durata, accento, intonazione). La frase e le sue funzioni	

				comunicative (affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa).	
		TERZA	Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Comprendere semplici istruzioni di un gioco o di un'attività Eseguire consegne e istruzioni per lo svolgimento di attività scolastiche.	I tratti prosodici. L'aspetto semantico. Lo scopo del testo. La coerenza. La relazione tra i fatti.	
		QUARTA	Individuare in testi di tipologie differenti (narrativo, descrittivo, regolativo espositivo) gli elementi essenziali, la successione logico-temporale, le informazioni esplicite Eseguire consegne e istruzioni per lo svolgimento di attività scolastiche. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante e dopo l'ascolto.	Il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. I testi: le caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e	

				secondarie; i personaggi, tempo, luogo. Le relazioni di significato fra parole (omonimia, polisemia, sinonimia antinomia). Il linguaggio poetico: il messaggio letterale e il messaggio simbolico. Onomatopea, similitudine, metafora.	
		QUINTA	Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante e dopo l'ascolto.	Il contesto, lo scopo e il destinatario della comunicazione. Il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.	

NUCLEO DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO ATTIVATE NEL PERCORSO DELLA SCUOLA PRIMARIA
LETTURA	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi	PRIMA	Riconoscere e associare i fonemi ai grafemi corrispondenti Riconoscere alcune parole di uso comune Leggere parole di uso comune Leggere parole e frasi con il supporto di immagini Leggere ed eseguire consegne e istruzioni per svolgere un'attività Elaborare anticipazioni sul contenuto di un breve testo a partire da alcuni indici testuali, come le immagini e il titolo	Le tecniche di decodifica. L'aspetto fonetico delle parole. L'aspetto semantico. L'orientamento sinistra/destra e alto/basso nella letto-scrittura. La relazione tra i fatti.	Programmazione di occasioni e opportunità quotidiane (narrazione, racconto, letture dell'insegnante) che consentono di accrescere nel bambino interesse e piacere verso la lettura.
		SECONDA	Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione). Analizzare testi di vario genere: individuare i personaggi (principali, secondari), i luoghi e i tempi della narrazione (chi – dove – quando). Ricavare informazione esplicite di un testo (cosa – come – perché). Avvalersi delle anticipazioni (contesto, argomento, titolo, immagini...) per orientarsi e porsi in modo attivo verso la lettura di un testo.	La lettura strumentale: denominare le parole di un testo in modo corretto e veloce. La punteggiatura e la sua funzione nel testo	

			Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Applicare semplici istruzioni per l'esecuzione dell'attività di gioco o di lavoro.		
		TERZA	Individuare dati, informazioni, inferenze esplicite presenti nel testo non continuo (bollettini, mappe, tabelle, schemi). Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.	L'ampliamento del patrimonio lessicale. Diverse strategie di lettura: selettiva e analitica.	
		QUARTA	Ipotizzare i contenuti di un testo a partire dalla lettura degli indici testuali: titoli, sintesi, parole evidenziate, illustrazioni, didascalie, schemi, mappe. Riconoscere lo scopo del testo narrativo (realistico, fantastico: fiaba, favola; descrittivo, poetico).	Le tecniche di lettura analitica e selettiva. Le tecniche di lettura espressiva.	

				La punteggiatura.	
		QUINTA	Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.	Le tecniche di lettura analitica e sintetica. Le tecniche di lettura espressiva. Le strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. Le strategie adeguate a diversi tipi di lettura in relazione allo scopo: leggere per il piacere della lettura; apprendere conoscenze; studiare; ricavare informazioni; condividere idee e impressioni.	
	Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa	PRIMA			
		SECONDA	Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione).		
		TERZA	Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.		

	e autonoma e formula su di essi giudizi personali	QUARTA	Utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati. Leggere ad alta voce in modo espressivo. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Riconoscere la tipologia testuale, individuando le caratteristiche principali. Individuare dati, informazioni, inferenze esplicite e implicite presenti nel testo non continuo (bollettini, mappe, tabelle, schemi).		
		QUINTA	Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Leggere ad alta voce in modo espressivo. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore. Esprimere un motivato parere personale.		
	Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili	SECONDA	Riconoscere la gerarchia delle informazioni: ordine logico e cronologico dei fatti. Riconoscere le relazioni logiche delle parti di un testo: causa – effetto.		

	per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale		Riordinare le sequenze di una storia. Svolgere un compito ricavando informazioni da un testo o da una consegna. Usare in modo appropriato le parole apprese.		
		TERZA	Riconoscere le relazioni logiche delle parti di un testo: causa – effetto. Svolgere un compito ricavando informazioni da un testo o da una consegna. Usare in modo appropriato, le parole apprese. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	Le tabelle, gli schemi, le mappe. Le tecniche di lettura selettiva.	
		QUARTA	Ricerca le informazioni principali di un testo e cogliere le relazioni logiche, al fine di produrre una sintesi Ricavare dal contesto il significato di vocaboli non conosciuti Riconoscere le unità di significato (sequenze, paragrafi, sotto-argomenti... che compongono il testo). Sottolineare le informazioni principali. Cancellare le informazioni superflue.	Le tabelle, gli schemi, le mappe. Le tecniche di lettura selettiva.	

			Organizzare le informazioni, i dati in schemi, tabelle, a scaletta Ordinare le informazioni in ordine logico-cronologico. Riformulare il testo letto in forma sintetica, utilizzando un lessico appropriato.		
		QUINTA	Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe...) per scopi pratici e conoscitivi Applicare tecniche di supporto alla comprensione, quali sottolineatura, annotazioni, costruzioni di mappe o schemi...	Le tabelle, gli schemi, le mappe. Le tecniche di lettura selettiva e analitica.	

NUCLEO DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO ATTIVATE NEL PERCORSO DELLA SCUOLA PRIMARIA
SCRITTURA	Scrive testi corretti	PRIMA	Utilizzare la manualità fine per tracciare lettere comprensibili.	La corrispondenza grafema-fonema.	Le competenze per la produzione testuale

	nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre		Rispettare le direzionalità convenzionali del tracciato grafico. Scrivere le lettere associando fonema e grafema. Riconoscere e produrre grafemi, sillabe, digrammi, trigrammi. Eseguire dettati di parole e semplici frasi. Scrivere autonomamente didascalie. Individuare, riconoscere e scrivere parole e frasi. Associare e ordinare le parole per costruire semplici frasi e testi anche con il supporto d'immagini. Esprimere autonomamente contenuti personali attraverso una o più frasi.	La struttura della parola. La relazione tra parole nella costruzione della frase (sequenza logica). I nessi spaziali e temporali nel testo. Lo stampato maiuscolo.	potranno essere sviluppate attraverso diversi itinerari, ciascuno relativo ad abilità specifiche, finalizzati a: - scrivere in modo corretto, rispettando le regole ortografiche - formulare messaggi diversificati per scopi, emittenti, destinatari, situazioni diverse - scrivere autonomamente e rielaborare testi cogliendo la loro organizzazione, coerenza e coesione. Al fine di raggiungere la correttezza ortografica nella produzione scritta, possono essere proposti i seguenti percorsi: - analisi in itinere delle diverse difficoltà incontrate dagli alunni durante la produzione scritta - percorsi programmati di
		SECONDA	Eseguire esercizi grafo-motori per acquisire la scrittura in corsivo Possedere la strumentalità della scrittura nei tre caratteri curando la fluidità e la chiarezza del segno grafico Scrivere semplici e brevi testi. Su richiesta dell'insegnante rivedere e correggere gli errori ortografici. Rispettare le concordanze.	I tre caratteri della scrittura. Le principali convenzioni ortografiche. I principali segni di punteggiatura. Gli elementi essenziali di una frase e la loro funzione.	

			Usare i principali segni d'interpunzione. Scrivere semplici testi utilizzando sequenze d'immagini. Scrivere semplici testi su esperienze personali/collettive.	La successione temporale. I principi essenziali di organizzazione del testo narrativo. Le principali strutture grammaticali. Le regole ortografiche.	riflessione sulle regole ortografiche - confronto tra pari delle difficoltà incontrate nella scrittura di parole corrette ortograficamente
		TERZA	Possedere le capacità manuali, percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Scrivere frasi con l'ausilio di immagini rispettando l'ordine logico e cronologico utilizzando gli appropriati connettori temporali Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità, per comunicare con altri, per ricordare...) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare) Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi, che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione	Le parti variabili del discorso e le principali categorie grammaticali. Le coniugazioni dei verbi ausiliari. Le modalità e le procedure per strutturare una frase semplice e riconoscere gli elementi fondamentali della frase. La punteggiatura.	

				L'uso del dizionario.	
		QUARTA	Produrre testi coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui Descrivere personaggi, luoghi, situazioni diverse Esprimere pensieri, idee, opinioni e stati d'animo Organizzare le informazioni con schemi diversi secondo la tipologia testuale (a scaletta, con le 5 W) per pianificare il proprio testo Collegare le informazioni del proprio testo con opportuni legami (temporali quali: prima, dopo, poi...; causali quali: perché, poiché, quindi, siccome...; concessivi come nonostante; sebbene...; copulativi come e, o ...) e punteggiatura adeguata.	A livello morfosintattico Le parti variabili del discorso e le principali categorie grammaticali: nome, articolo, verbo, aggettivo, pronome. Le tre coniugazioni e i verbi ausiliari. Le parti invariabili del discorso: preposizioni, avverbi, congiunzioni, esclamazioni. Le modalità e le procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima.	

				Le funzioni del soggetto, del predicato e delle espansioni. La concordanza A livello semantico L'ampliamento del patrimonio lessicale. Le relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia). La consultazione del vocabolario. La lettura collettiva come occasione di confronto sui significati. A livello fonologico La punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a	
--	--	--	--	---	--

				scandire il flusso delle parole e della frase, in modo da riprodurre l'intenzione comunicativa. Le pause, l'intonazione, la gestualità come risorse del parlato. A livello storico La lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo.	
		QUINTA	Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengono le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.	A livello morfosintattico Le parti variabili del discorso e le principali categorie grammaticali: nome, articolo, verbo, aggettivo, pronome.	

			Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (regole di un gioco, ricette...) Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre testi creativi. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	Le tre coniugazioni e i verbi ausiliari. Le parti invariabili del discorso: preposizioni, avverbi, congiunzioni, esclamazioni. Le modalità e le procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima. Le funzioni del soggetto, del predicato e delle espansioni. La concordanza tra soggetto e predicato. A livello semantico L'ampliamento del patrimonio lessicale.	
--	--	--	--	--	--

				Le relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia). La consultazione del vocabolario. La lettura collettiva come occasione di confronto sui significati. A livello fonologico La punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase, in modo da riprodurre l'intenzione comunicativa. Le pause, l'intonazione, la gestualità come	
--	--	--	--	--	--

				risorse del parlato. A livello storico La lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo.	
	Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli	PRIMA	Scrivere semplici frasi utilizzando le sequenze di un racconto. Rappresentare iconograficamente le sequenze di un racconto.		
		SECONDA	Scrivere il finale di un breve racconto. Rappresentare iconograficamente le sequenze di un racconto.		
		TERZA	Riordinare le sequenze narrative di un testo e utilizzarle per scrivere semplici sintesi. Dato uno schema guidato scrivere un testo. Completare le parti mancanti di un testo rispettando la coerenza.	Le strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. La strutturazione di un testo attraverso l'uso di scalette o schemi dati. I nessi logici. La successione temporale.	

		QUARTA	Manipolare semplici testi in base ad un vincolo dato Scomporre testi in sequenze e produrre sintesi rispettando l'ordine causale e temporale degli avvenimenti. Dato uno schema guidato scrivere un testo.	Le strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. La pianificazione e la strutturazione di un testo attraverso l'uso di una scaletta o schema dati o elaborati autonomamente. I nessi logici. La successione temporale.	
		QUINTA	Parafrasare o riassumere un testo dato. Trasformare un testo dato, modificando il genere, il numero, il tempo della narrazione, i luoghi. Completare le parti di un testo.	Le principali strutture grammaticali della lingua italiana. L'uso del dizionario. Le modalità e le tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni.	

				Le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione	
--	--	--	--	---	--

NUCLEO DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO ATTIVATE NEL PERCORSO DELLA SCUOLA PRIMARIA
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio	PRIMA	Comprendere il significato delle parole nuove apprese dai testi ascoltati o letti, patrimonio della classe. Utilizzare parole nuove, prestando attenzione al contesto, alla gestualità, alla mimica. Arricchire il lessico e ampliare i campi semantici.	Parole nuove e modi di dire Presentazione di testi mirati all'acquisizione di parole nuove	A partire dalla classe prima sarà dato ampio spazio all'arricchimento lessicale degli alunni, poiché la povertà di lessico è un ostacolo non solo all'apprendimento in tutti gli ambiti disciplinari, ma alla crescita personale di ogni bambino. Migliorare il proprio linguaggio significa acquisire maggiore sicurezza, migliorare la propria capacità di rapportarsi con gli altri, avere piacere di comunicare le proprie idee. Saranno, quindi, insegnate procedure e strategie utili per la comprensione di parole.
		SECONDA	Comprendere ed utilizzare in frasi il significato di parole non note basandosi sul contesto, sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e su una sequenza di immagini. Arricchire la conoscenza di parole di una determinata famiglia attraverso esperienze e letture. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.		
		TERZA	Comprendere ed utilizzare in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto e sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.	Campi semantici Parole specifiche dei diversi	

			Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Conoscere la struttura del dizionario e familiarizzare con l'utilizzo dello stesso.	linguaggi disciplinari L'ordine alfabetico	
		QUARTA	Comprendere ed utilizzare in vari tipi di testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. Attivare la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	Le varie tipologie testuali Le relazioni di significato tra le parole Le diverse accezioni di significato tra le parole Il significato figurato delle parole La variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo	
		QUINTA	Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura, attivando la		

			conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legate alle discipline di studio.		
--	--	--	--	--	--

NUCLEO DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO ATTIVATE NEL PERCORSO DELLA SCUOLA PRIMARIA
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Riflette sui propri testi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative	PRIMA	Associare fonema e grafema. Discriminare suoni affini. Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche affrontate nella propria produzione scritta. Riconoscere e produrre parole con digrammi, trigrammi, gruppi consonantici complessi. Riflettere sul rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato.	Stampato maiuscolo. Unità fonica della sillaba. Suoni affini Parole con i seguenti gruppi: sci/sce; sco/sca, scu; gna, gne, gni, gno, gnu; qua, que, qui, quo. Parole con i gruppi SCHI, SCHE. Parole con il gruppo CQU. La specificità della consonante Q.	Esercitazioni mirate al raggiungimento delle competenze. Analisi delle produzioni scritte e orali, al fine di migliorare le proprie competenze

	E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi		Riconoscere una frase di senso compiuto.	Regola ortografica MP/MB.	
		SECONDA	Conoscere l'ordine alfabetico. Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. Utilizzare correttamente i principali segni di interpunzione. Individuare e riconoscere i nomi (comuni e propri), gli aggettivi e gli articoli. Riflettere sul rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato. Riconoscere una frase di senso compiuto. Individuare e riconoscere le parti del discorso. Riconoscere se una frase è strutturata con ordine, in accordo e ha un significato logico.	I principali segni di punteggiatura (il punto, la virgola, punto interrogativo ed esclamativo). Morfologia: il nome, l'articolo, l'aggettivo, verbo. Sintassi: la frase minima.	

		TERZA	Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali. Riconoscere in una frase i vari tipi di concordanza. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima).	Le parti variabili del discorso e le principali categorie grammaticali. Le coniugazioni dei verbi ausiliari. Le modalità e le procedure per strutturare una frase semplice e riconoscere gli elementi fondamentali della frase. La punteggiatura. L'uso del dizionario.	
		QUARTA	Trasformare frasi secondo l'indicazione data, rispettando la concordanza. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Applicare le principali regole ortografiche. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e i principali tratti grammaticali. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice.	A livello morfosintattico Le parti variabili del discorso e le principali categorie grammaticali: nome, articolo, verbo, aggettivo, pronome.	

				Le tre coniugazioni e i verbi ausiliari. Le parti invariabili del discorso: preposizioni, avverbi, congiunzioni, esclamazioni. Le modalità e le procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima. Le funzioni del soggetto, del predicato e delle espansioni. La concordanza A livello semantico L'ampliamento del patrimonio lessicale.	
--	--	--	--	--	--

				Le relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia). La consultazione del vocabolario. La lettura collettiva come occasione di confronto sui significati. A livello fonologico La punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase, in modo da riprodurre l'intenzione comunicativa. Le pause, l'intonazione, la gestualità come	
--	--	--	--	---	--

				risorse del parlato. A livello storico La lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo.	
		QUINTA	Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). Riconoscere la struttura di una frase: predicato, soggetto ed espansioni. Individuare e analizzare in una frase: le parti del discorso, o categorie lessicali; i principali tratti grammaticali; le congiunzioni di uso frequente. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	A livello morfosintattico Le parti variabili del discorso e le principali categorie grammaticali: nome, articolo, verbo, aggettivo, pronome. Le tre coniugazioni e i verbi ausiliari. Le parti invariabili del discorso: preposizioni, avverbi, congiunzioni, esclamazioni.	

				Le modalità e le procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima. Le funzioni del soggetto, del predicato e delle espansioni. La concordanza tra soggetto e predicato. A livello semantico L'ampliamento del patrimonio lessicale. Le relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia). La consultazione del vocabolario.	
--	--	--	--	---	--

				La lettura collettiva come occasione di confronto sui significati. A livello fonologico La punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase, in modo da riprodurre l'intenzione comunicativa. Le pause, l'intonazione, la gestualità come risorse del parlato. A livello storico La lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo.	
--	--	--	--	---	--

